

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTINO - SÜDTIROL

LEGGE REGIONALE 26 aprile 1997, n. 4

Modifica alla legge regionale 25 giugno 1995, n. 4, concernente «Modifica della legge regionale 2 maggio 1988, n. 10, 'Iniziative per la promozione dell'integrazione europea' e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale»

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Ambito di applicazione della legge)

1. Dopo la lettera c ter) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4 è aggiunta la seguente:

"c quater) può conferire finanziamenti ai Comuni e alle forme collaborative intercomunali di cui alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 in cui hanno sede le minoranze linguistiche su progetti dagli stessi presentati alla Giunta regionale, finalizzati alla realizzazione di iniziative ai sensi della lettera c bis)."

2. Alla lettera e ter) del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4, le parole "funzionali all'attuazione di iniziative volte alla valorizzazione delle minoranze etniche," sono sostituite dalle parole ", ivi compresi gli acquisti di beni, funzionali all'attuazione di iniziative promosse da enti, istituti ed associazioni, al fine di valorizzare le minoranze etniche e di diffondere, anche attraverso la documentazione storica, l'amicizia, l'integrazione e la pace tra i popoli,".

REGIONALGESETZ vom 26. April 1997, Nr. 4

Änderungen zum Regionalgesetz vom 25. Juni 1995, Nr. 4 betreffend «Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 'Initiativen zur Förderung der europäischen Integration' und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang»

DER REGIONALRAT
hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT
DER REGION
beurkundet es:

Art. 1

(Anwendungsbereich des Gesetzes)

1. Im Artikel 2 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 wird nach Buchstabe c-ter) nachstehender hinzugefügt:

"c-quater) kann sie den Gemeinden und den Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit gemäß dem Regionalgesetz vom 4. Jänner 1993, Nr. 1, in deren Gebiet sich Sprachminderheiten befinden, Beiträge für Projekte gewähren, die diese Einrichtungen der Regionalregierung zur Verwirklichung von Initiativen im Sinne des Buchstaben c-bis) unterbreiten."

2. Im Artikel 2 Absatz 3 Buchstabe e-ter) des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 werden die Worte ", die der Verwirklichung von Initiativen zur Aufwertung der ethnischen Minderheiten dienen," durch die Worte "einschließlich des Ankaufs von Gütern, die der Verwirklichung von Initiativen seitens Körperschaften, Instituten und Vereinigungen zur Aufwertung der ethnischen Minderheiten und zur Förderung der Freundschaft, der Integration und des Friedens unter den Völkern, unter anderem auch durch eine Vertiefung der historischen Kenntnisse," ersetzt.

Art. 2

(Svolgimento di particolari attività)

1. Alla fine della lettera a) del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4, è aggiunta la seguente proposizione ". La Regione può altresì compartecipare o concedere patrocinio finanziario ad enti ed associazioni per la realizzazione delle suddette attività, previa emanazione di appositi criteri da approvare con deliberazione della Giunta regionale".

Art. 3

(Norma finanziaria)

1. Per le finalità previste dalla lettera e ter) del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4, viene quantificato un onere annuo pari a lire 2.400 milioni.

2. Alla copertura dell'onere di lire 2.400 milioni gravante sull'esercizio 1997 si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo globale iscritto al capitolo n. 2300 dello stato di previsione della spesa per il medesimo esercizio.

3. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione.

Art. 4

(Testo unificato)

1. Il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, è autorizzato a riunire e coordinare in forma di testo unificato le norme contenute nella presente legge con le norme contenute nel testo unificato, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 19 luglio 1995, n. 12/L.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, li 26 aprile 1997

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
TARCISIO GRANDI

VISTO:

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA DI TRENTO
CESARE RICCI

Art. 2

(Durchführung besonderer Tätigkeiten)

1. Im Artikel 7 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 wird im Absatz 1 unter Buchstabe a) der nachstehende Satz hinzugefügt: ". Die Region kann weiters an der Durchführung obgenannter Tätigkeiten mitwirken oder Körperschaften und Vereinigungen finanzielle Unterstützungen für dieselbe gewähren, und zwar auf Grund der Festsetzung von Modalitäten, die mit Beschluß des Regionalausschusses zu genehmigen sind".

Art. 3

(Finanzbestimmung)

1. Für die im Artikel 2 Absatz 3 Buchstabe e-ter) des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 vorgesehenen Zwecke beläuft sich die Ausgabe auf 2.400 Millionen Lire jährlich.

2. Die Ausgabe von 2.400 Millionen Lire zu Lasten des Haushaltsjahres 1997 wird durch Kürzung eines gleich hohen Betrages im Sammelfonds gedeckt, der im Kapitel 2300 des Ausgabenvoranschlags für dasselbe Haushaltsjahr eingetragen ist.

3. Die Ausgabe für die nachfolgenden Haushaltsjahre wird mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen gemäß Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region gedeckt.

Art. 4

(Vereinheitlichter Text)

1. Der Präsident der Regionalregierung wird durch Beschluß der Regierung dazu ermächtigt, die in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen und die Bestimmungen des mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 19. Juli 1995, Nr. 12/L genehmigten Vereinheitlichten Textes, zu einem Vereinheitlichten Text zusammenzufassen und zu koordinieren.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 26. April 1997

DER PRÄSIDENT DER REGION
TARCISIO GRANDI

GESEHEN:

DER REGIERUNGSKOMMISSÄR
DER PROVINZ TRIENT
CESARE RICCI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto, dal Servizio Studi, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è stato operato un rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti o menzionati.

Nota all'art. 1, comma 1:

La lettera c bis) e c ter) del comma 1 dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1995, n. 4 recante modifiche alla legge regionale 2 maggio 1988, n.10 " Iniziative per la promozione dell'integrazione europea" e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, recitano:

"c bis) promuove iniziative dirette alla valorizzazione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche; sostiene, eventualmente con la propria adesione, le associazioni e gli istituti che si occupano di tali tematiche purché perseguite con metodo democratico e con obiettivi di solidarietà tra i popoli europei, in particolare con riferimento alle minoranze tedesca, ladina, mochena e cimbra;

c ter) può conferire finanziamenti alle Province autonome su progetti dalle stesse presentati alla Giunta regionale, finalizzati alla realizzazione di iniziative ai sensi dell'articolo 1;"

Nota all'art. 1, comma 2:

La lettera e ter) del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4 come modificata dalla presente legge risulta così formulata:

"e ter) sostiene finanziariamente la realizzazione di strutture e impianti tecnici ivi compresi gli acquisti di beni, funzionali all'attuazione di iniziative promosse da enti, istituti ed associazioni, al fine di valorizzare le minoranze etniche e di diffondere, anche attraverso la documentazione storica, l'amicizia, l'integrazione e la pace tra i popoli, con particolare riguardo alla diffusione di programmi radiotelevisivi, in lingua italiana, tedesca e ladina, nelle Regioni dell'"Accordino" Trentino-Alto Adige - Tirolo - Vorarlberg e alla diffusione di programmi atti a favorire l'integrazione politica e l'identità culturale europea;"

Nota all'art. 2:

La lettera a) dell'articolo 7 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4 come modificata dalla presente legge risulta così formulata:

"a) organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e celebrazioni pubbliche che abbiano particolare importanza per la Regione. La Regione può altresì partecipare o concedere patrocinio finanziario ad enti ed associazioni per la realizzazione delle suddette attività, previa emanazione di appositi criteri da approvare con deliberazione della Giunta regionale;"

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der Dienst Einheit für Studien im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen und der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkung zum Art. 1 Abs. 1:

Im Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 betreffend "Änderungen zum Regionalgesetz vom 2. Mai 1988, Nr. 10 'Initiativen zur Förderung der europäischen Integration' und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang" besagen die Buchst. c-bis) und c-ter):

"c-bis) fördert sie Initiativen zur Aufwertung der ethnischen Gruppen und der Sprachminderheiten; sie unterstützt, gegebenenfalls durch ihre Mitgliedschaft, Vereinigungen und Institute, die sich mit derartigen Thematiken beschäftigen, sofern diese auf demokratische Art und Weise und mit dem Ziel der Solidarität zwischen den europäischen Völkern vorangetrieben werden, insbesondere mit Hinblick auf die deutschsprachige und die ladinischsprachige Minderheit sowie die Minderheit der Mocheni und der Zimbern;

c-ter) kann sie den autonomen Provinzen Beiträge für Projekte gewähren, die diese der Regionalregierung zur Verwirklichung von Initiativen im Sinne von Artikel 1 unterbreiten;"

Anmerkung zum Art. 1 Abs. 2:

Im Art. 2 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 lautet der durch das vorliegende Gesetz geänderte Buchst. e-ter) folgendermaßen:

"e-ter) beteiligt sie sich an der Finanzierung von technischen Einrichtungen und Anlagen einschließlich des Ankaufs von Gütern, die der Verwirklichung von Initiativen seitens Körperschaften, Instituten und Vereinigungen zur Aufwertung der ethnischen Minderheiten und zur Förderung der Freundschaft, der Integration und des Friedens unter den Völkern, unter anderem auch durch eine Vertiefung der historischen Kenntnisse, und zwar vorrangig hinsichtlich der Verbreitung von Fernseh- und Rundfunksendungen in italienischer, deutscher und ladinischer Sprache in den Ländern des "Accordino" Trentino-Südtirol, Tirol und Vorarlberg und der Verbreitung von Programmen, die die politische Integration und die kulturelle Identität Europas fördern;"

Anmerkung zum Art. 2

Im Art. 7 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 lautet der durch das vorliegende Gesetz geänderte Buchst. a) folgendermaßen:

"a) Organisation von und Beteiligung an Tagungen, Kongressen und weiteren öffentlichen Veranstaltungen und feierlichen Anlässen, die für die Region von besonderem Belang sind. Die Region kann weiters an der Durchführung obgenannter Tätigkeiten mitwirken oder Körperschaften und Vereinigungen finanzielle Unterstützungen für dieselbe gewähren, und zwar auf Grund der Festsetzung von Modalitäten, die mit Beschluß des Regionalausschusses zu genehmigen sind;"

Nota all'art. 3, comma 1:

Per la lettera e ter) del comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 25 giugno 1995, n. 4 come modificata dalla presente legge vedasi precedente nota all'art. 1, comma 2.

Nota all'art. 3, comma 3:

L'articolo 7 e l'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante "Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione", recitano:

"Art. 7***Leggi che disciplinano spese***

1. I disegni di legge che comportano nuove o maggiori spese, ovvero diminuzione di entrate devono essere corredati da una scheda di analisi e valutazione che ne quantifichi gli oneri complessivi in relazione agli obiettivi previsti.

2. Le leggi regionali che prevedono attività o interventi a carattere continuativo o ricorrente determinano di norma l'onere relativo al primo anno e l'onere a regime; possono rinviare inoltre alla legge di bilancio annuale la determinazione definitiva della spesa.

3. Le leggi che dispongono spese a carattere pluriennale quantificano sia l'onere relativo al primo anno di applicazione, sia la spesa complessiva, rinviando alla legge di bilancio annuale l'indicazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli anni successivi.

4. La Giunta regionale può stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera spesa autorizzata dalle leggi di cui al presente articolo. I relativi pagamenti devono, comunque, essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni di bilancio."

"Art. 14***Equilibrio di bilancio di competenza e di cassa***

1. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno, aumentato dell'eventuale disavanzo di consuntivo, deve essere uguale al totale delle entrate di cui si prevede l'accertamento, comprese quelle derivanti dai nuovi mutui e prestiti regolarmente autorizzati, aumentato dell'eventuale avanzo di consuntivo.

2. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza il pagamento non può superare il totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenendo conto dei presunti saldi iniziali di cassa.

3. Nel bilancio annuale il totale delle spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti e mutui non può superare il totale delle entrate iscritte nei primi due titoli previsti dall'articolo 16, escluse le eventuali entrate in esse previste relative ad assegnazioni statali destinate al finanziamento in conto capitale."

Nota all'art. 4:

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 luglio 1995, n. 12/L è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 29 agosto 1995, n. 39

Anmerkung zum Art. 3 Abs. 1:

In bezug auf den durch das vorliegende Gesetz geänderten Buchst. e-ter) im Art. 2 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 25. Juni 1995, Nr. 4 wird auf die Anmerkung zum Art. 1 Abs. 2 verwiesen.

Anmerkung zum Art. 3 Abs. 3:

Der Art. 7 und der Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend "Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region" besagen:

"Art. 7***Gesetze zur Regelung der Ausgaben***

(1) Die Gesetzentwürfe, die neue Ausgaben oder Mehrausgaben bzw. eine Verringerung der Einnahmen mit sich bringen, müssen mit einer Überprüfungs- und Bewertungskarte versehen sein, in welcher das Ausmaß der mit den vorgesehenen Zielsetzungen zusammenhängenden Gesamtausgaben festgelegt ist.

(2) Die Regionalgesetze, die fortdauernde oder wiederkehrende Tätigkeiten oder Maßnahmen vorsehen, bestimmen in der Regel die Ausgaben betreffend das erste Jahr und die wiederkehrenden Ausgaben für künftige Jahre; sie können außerdem die Festlegung des Ausmaßes der entsprechenden Ausgabe auf das jährliche Haushaltsgesetz übertragen.

(3) Die Gesetze, die Ausgaben von mehrjähriger Dauer verfügen, legen sowohl das Ausmaß für das erste Anwendungsjahr als auch die Gesamtausgaben fest, wobei für die Bestimmung der Anteile, die auf jeden der nachfolgenden Jahre lasten sollen, auf das jährliche Haushaltsgesetz verwiesen wird.

(4) Der Regionalausschuß kann Verträge abschließen oder jedenfalls Verpflichtungen in den Grenzen des gesamten Ausgabenbetrages eingehen, zu denen mit den Gesetzen nach diesem Artikel ermächtigt wurde. Die entsprechenden Zahlungen müssen sich jedenfalls innerhalb der Grenzen der jährlichen Haushaltsermächtigungen bewegen."

"Art. 14***Ausgleich des Kompetenz- und Kassenhaushaltes***

(1) Im jährlichen Haushalt muß der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zweckbindung genehmigt wird, samt dem allfälligen Abschlußfehlbetrag dem Gesamtbetrag der voraussichtlich festzustellenden Einnahmen und den aus neuen, ordnungsgemäß bewilligten Darlehen und Anleihen erwachsenden und um den allfälligen Abschlußüberschuß erhöhten Einnahmen entsprechen.

(2) Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zahlung genehmigt wird, den Gesamtbetrag der voraussichtlich einzuhebenden Einnahmen nicht überschreiten, wobei die angenommenen anfänglichen Kassensalden zu berücksichtigen sind.

(3) Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der laufenden Ausgaben und der Ausgaben für die Rückzahlung von Anleihen und Darlehen den Gesamtbetrag der in den zwei ersten Titeln des Artikels 16 ausgewiesenen Einnahmen nicht überschreiten, wobei die allfälligen darin vorgesehenen Einnahmen aus Zuweisungen von Seiten des Staates ausgeschlossen sind, die für die Finanzierung von Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt sind."

Anmerkung zum Art. 4:

Das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 19. Juli 1995, Nr. 12/L wurde im Amtsblatt der Region vom 29. August 1995, Nr. 39 veröffentlicht.